

OGGETTO: PIANO TRIENNALE 2010-2012 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI E DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E PER IL CONTENIMENTO DELLE RELATIVE SPESE.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- in particolare l'art.2, comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'art.54 del codice dell'amministrazione digitale – D.Lgs 82/2005 (sui siti web istituzionali delle P.A.);
- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594, provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a: a) beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi b) i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza

complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

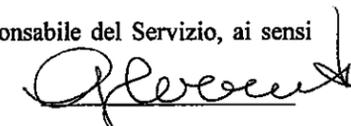
DATO ATTO che il Responsabile del Patrimonio ha provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art.2 comma 594 della legge finanziaria 2008 di seguito riportato;

CONSIDERATO che ai fini della predisposizione del piano triennale il Comune di Costigliole d'Asti detiene dotazioni strumentali essenziali e che pertanto risulta estremamente difficile stabilire e ricercare criteri che possano portare ad ulteriore riduzione delle spese;

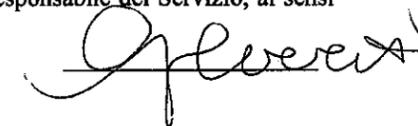
VISTO il DLgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;



VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;



CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI ESPRESSI AI SENSI DI LEGGE

DELIBERA

- di approvare, stanti le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, il seguente piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2 commi 594 e segg. Legge 244/2007;

- di trasmettere il piano triennale di cui sopra alla Sezione Regionale della Corte dei Conti e di pubblicarlo sul sito web del Comune.